

# **COMUNE DI JESI**

**Provincia di Ancona**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL  
10.04.2002**

Inizio seduta ore 17:15.

COMMA N. 30 – DELIBERA N.94

**“COSTRUZIONE DEL LABORATORIO PER LA PREPARAZIONE DELLE CARNI A SERVIZIO DEI MACELLAI DEL MERCATO COPERTO DI VIA NAZARIO SAURO. INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA OO.PP. PER L’ANNO 2002. ELENCO LAVORI IN ECONOMIA. VARIAZIONE DI BILANCIO”.**

*All’inizio della discussione sono presenti in aula n. 22 Consiglieri più il Sindaco.*

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: Ripartiamo dall’ordine del giorno sospeso e rinviato ad oggi, ieri sera che era e che è il punto 30 che è stato rinviato ad oggi perché nell’atto originale erano venuti a mancare gli elaborati con i pareri degli uffici e con i pareri dei revisori dei conti che questa mattina sono stati riproposti in versione originale. Quindi la delibera dal punto di vista formale ha la completezza degli atti necessari e richiamo l’oggetto che era: “costruzione del laboratorio per la preparazione delle carni a servizio dei macellai del mercato coperto di via Nazario Sauro. Integrazione al programma oo.pp. per l’anno 2002. Elenco lavori in economia. Variazione di bilancio”. Se non ci sono interventi ricordo la discussione e gli approfondimenti erano stati credo esauriti ieri sera, pongo in votazione il punto 30. Chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. Unanimità.

**Presenti N. 23**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 23**

**Favorevoli N. 23**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

C’è l’immediata esecutività; chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

**Presenti N. 23**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 23**

**Favorevoli N. 23**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

COMMA N. 22 – DELIBERA N.95

**“VARIAZIONI BILANCIO ESERCIZIO 2002”.**

*Durante la trattazione del presente argomento è uscita la Consigliera Montecchiani*

*Sono presenti in aula n.21 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: La pratica è stata illustrata in commissione se non ci sono interventi la pongo in votazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Forza Italia e Alleanza Nazionale. Chi si astiene? Socialisti Democratici, è approvata.

<b>Presenti</b>	<b>N.</b>	<b>22</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N.</b>	<b>3 (SDI)</b>
<b>Votanti</b>	<b>N.</b>	<b>19</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N.</b>	<b>14</b>
<b>Contrari</b>	<b>N.</b>	<b>5 (FI – AN)</b>

**APPROVATA.**

C'è l'immediata esecutività, chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione, 14 non c'è l'immediata esecutività al punto 22.

<b>Presenti</b>	<b>N.</b>	<b>22</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N.</b>	<b>3 (SDI)</b>
<b>Votanti</b>	<b>N.</b>	<b>19</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N.</b>	<b>14</b>
<b>Contrari</b>	<b>N.</b>	<b>5 (FI – AN)</b>

**APPROVATA.**

**Non c'è l'immediata esecutività.**

COMMA N. 23 – DELIBERA N.96

**“MODIFICA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI JESI E L’ASSOCIAZIONE INTERPROVINCIALE PRODUTTORI VINI PREGIATI ASS.V.I.P. PER LA GESTIONE DELL’ENOTECA DELLA SEZIONE MARCHE SEZIONE DI JESI”.**

*Durante la trattazione del precedente argomento è uscita la Consigliera Montecchiani*

*Durante la trattazione del presente argomento è entrata la Consigliera Montecchiani*

*Sono presenti in aula n.22 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C.C ANIMALI LEONARDO: Pongo in votazione, chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. Unanimità.

**Presenti N. 23**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 23**

**Favorevoli N. 23**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

C’è l’immediata esecutività: chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

**Presenti N. 23**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 23**

**Favorevoli N. 23**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

COMMA N. 24 – DELIBERA N.97

**“CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI JESI E L’ASSOCIAZIONE ITAL COOK PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO SUPERIORE DI GASTRONOMIA PER CUOCHI STRANIERI”.**

*Durante la trattazione del presente argomento sono entrati i Consiglieri Di Lucchio e Rocchetti*

*Sono presenti in aula n.24 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C. C. ANIMALI LEONARDO: Pongo in votazione; chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno, unanimità.

**Presenti N. 25**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 25**

**Favorevoli N. 25**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

C’è l’immediata esecutività: chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

**Presenti N. 25**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 25**

**Favorevoli N. 25**

**Contrari N. 0**

**APPROVATA L’IMMEDIATA ESCUTIVITA’.**

COMMA N. 25 – DELIBERA N.98

**“PROMMAZIONE NEGOZIATA PER LA PARTECIPAZIONE AD UN SISTEMA A RETE PER INTERVENTI A FAVORE DELLE FASCE DEBOLI – APERTURA PUNTO VENDITA DEI MANUFATTI DEI CENTRI DIURNI”.**

*Durante la trattazione del precedente argomento sono usciti i Consiglieri Di Lucchio e Rocchetti.*

*Sono presenti in aula n.24 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: C'è un intervento, Cingolani.

CONS. CINGOLANI PAOLO (LA MARGHERITA): Io chiedo gentilmente all'Assessore l'esposizione perché in sede di commissione è stata... quindi chiedo l'esposizione in aula del progetto.

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: Grazie, prima di dare la parola all'Assessore comunque ha surrogato, informo il collega, ha surrogato le funzioni della commissione la conferenza dei capigruppo, però comunque se è necessario do comunque la parola all'Assessore.

CONS. CINGOLANI PAOLO (LA MARGNERITA): Ritiro la richiesta.

PRESIDENTE C.C ANIMALI LEONARDO: Pongo in votazione; chi vota a favore? Ci vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. Unanimità. È approvato.

**Presenti N. 25**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 25**

**Favorevoli N. 25**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA'.**

C'è l'immediata esecutività: chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

**Presenti N. 25**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 25**

**Favorevoli N. 25**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA'.**

COMMA N. 26 – DELIBERA N.99

**“SGRAVI TARIFFARI FAMIGLIE NUMEROSE: INTEGRAZIONE DELIBERA C.C N. 183 DEL 24.07.1998”.**

*Durante la trattazione del precedente argomento sono entrati i Consiglieri: Di Lucchio e Rocchetti.*

*Sono presenti in aula n.24 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: Analogo a quanto detto precedete anche per il punto 26 sull'iter regolamentare. Pongo in votazione il punto 26; chi vota a favore? Chi vota contro? Paoletti. Chi si astiene? Comunisti Italiani. E' approvo.

<b>Presenti</b>	<b>N.</b>	<b>25</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N.</b>	<b>2 (CI)</b>
<b>Votanti</b>	<b>N.</b>	<b>23</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N.</b>	<b>22</b>
<b>Contrari</b>	<b>N.</b>	<b>1 – Paoletti per D.S.</b>

**APPROVATO A MAGGIORANZA.**

C'è l'immediata esecutività; chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

<b>Presenti</b>	<b>N.</b>	<b>25</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N.</b>	<b>2 (CI)</b>
<b>Votanti</b>	<b>N.</b>	<b>23</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N.</b>	<b>22</b>
<b>Contrari</b>	<b>N.</b>	<b>1 – Paoletti per D.S.</b>

**APPROVATA L'IMMEDIATA ESECUTIVITÀ.**

COMMA N. 27 – 28

PRESIDENTE C.C ANIMALI LEONARDO: I punti 27 e 28 sono rispettivamente rinviati e ritirati, passiamo al punto 29.

COMMA N. 29 – DELIBERA N.100

**“MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI”**

*Durante la trattazione del precedente argomento sono entrati i Consiglieri: Di Lucchio e Rocchetti.*

*Sono presenti in aula n.24 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C.C ANIMALI LEONARDO: Richiamo brevemente, questo è la modifica al regolamento delle circoscrizioni susseguente alla modifica dello statuto che ci consente dalla prossima tornata elettorale di poter eleggere nelle circoscrizioni iesine il consigliere straniero, nel consiglio di circoscrizione. Pongo in votazione; chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. Unanimità.

**Presenti N. 25**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 25**

**Favorevoli N. 25**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

C’è l’immediata esecutività; chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

**Presenti N. 25**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 25**

**Favorevoli N. 25**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**



COMMA N. 31 – DELIBERA N.101

**“RINNOVO CONVENZIONE CON LA CAMERA ARBITRALE AESINA PER LA SOLUZIONE E/O TRANSAZIONE DELLE LITI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI”.**

*Durante la trattazione del precedente argomento sono entrati i Consiglieri: Di Lucchio e Rocchetti.*

*Durante la trattazione del presente argomento esce il Consigliere Brazzini*

*Sono presenti in aula n.23 Consiglieri ed il Sindaco*

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: Pongo in votazione; chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Nessuno. Unanimità.

**Presenti N. 24**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 24**

**Favorevoli N. 24**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

C’è l’immediata esecutività; chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Analoga votazione.

**Presenti N. 24**

**Astenuti N. 0**

**Votanti N. 24**

**Favorevoli N. 24**

**Contrari N. 0**

**UNANIMITA’.**

PRESIDENTE C.C ANIMALI LEONARDO: Il consiglio comunale termina qui, la seduta è conclusa, io colleghi vi rimando alle 18 e 30 per un breve momento, come dire, di comune saluto.

La seduta si chiude alle ore 17:40.

Alle ore 18:30 iniziano una serie di interventi in occasione della fine della legislatura.

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: ...formalmente, ma rimane in carica fino all'elezione del Consiglio Comunale nuovo rendendosi disponibile per essere riunito solo per adempimenti normativi, quindi formalmente come sapevate, oggi era l'ultimo giorno utile - diciamo così - prima dell'entrata in vigore del decreto per l'indizione dei comizi elettorali, perché il consiglio potesse riunirsi e deliberare in materia ordinaria. Riguardo anche a quello che diceva prima il collega Belluzzi, io non credo che serva da parte mia fare un bilancio su come ha lavorato, su cosa è stato fatto, o su il singolo impegno dei Consiglieri comunali. In questi giorni pensando al lavoro Consiglio Comunale in generale e rispetto - in particolare - a quello di Jesi facevo questa riflessione: cioè che per una ragione temporale noi ci siamo trovati a vivere l'impegno in una assemblea elettiva in anni in cui le funzioni e il ruolo degli enti locali e il ruolo delle assemblee elettive è profondamente modificato. Riguardo a quello che è stato un processo riformatore da l punto di vista legislativo e che ha avuto un approdo, diciamo, di stabilità con l'entrata in vigore del Testo Unico sugli enti locali. E quindi pensando a come è cambiato a come in qualche modo ancora dovrà cambiare il ruolo delle assemblee elettive riguardo anche ai principi con tenuti nella riforma. La mia riflessione, la mia conclusione è che il Consiglio Comunale di Jesi in questi anni si è avviato sulla strada buona, riguardo alla sua capacità di interpretare quelle che sono le priorità e le peculiarità delle assemblee elettive. Credo che la risposta a questo, cioè al fatto che l'assemblea elettiva del comune di Jesi è sulla strada buona è dovuta anche alla capacità che abbiamo avuto nel saper riflettere e nel sapere elaborare riguardo a tutta la potenzialità statutaria e normativa e regolamentare di un comune e di un ente locale. Io credo che quello che abbiamo fatto rispetto a questo, in questi 4 anni e che quindi va anche al di là della funzione di controllo sugli atti della Giunta che poi esercita quotidianamente il Consiglio Comunale fa pensare che abbiamo fatto delle cose buone. Il nuovo statuto, i regolamenti, i regolamenti tecnici, ci consentono di - in qualche modo - affidare alla nuova assemblea elettiva un ente locale capace di rispondere a quella che forse probabilmente è la priorità del ruolo politico dell'ente locale. Cioè quella di essere un interlocutore forte sul piano politico, riguardo al bisogno e al diritto di partecipazione e di conoscenza dei cittadini. Credo che gli strumenti che abbiamo elaborato in questi 4 anni offrano questa potenzialità e questa possibilità in maniera piena e credo anche che come comune in questo caso di Jesi, insieme ad altri, abbiamo saputo guardare anche un po' oltre rispetto a questo nel momento in cui abbiamo pensato di dare più diritti e nuovi diritti di partecipazione di cittadinanza anche a soggetti nuovi della cittadinanza e degli abitanti di questa città. Credo che da parte mia insomma, se così si può dire, la più grossa soddisfazione rispetto ad un'esigenza politica personale chiaramente è quella di vedere questo comune che è capace di rappresentare anche i cittadini stranieri, sia nel Consiglio Comunale che nei consigli di circoscrizione dal prossimo mese e mezzo. Questa da parte mia è una cosa a cui tenevo molto e che siamo stati capaci con l'aiuto di tutti a portare a compimento, dando anche l'idea quindi di una città più ampia, più sociale e più plurale. Quindi non aggiungo altro, e se non ecco, riguardo ad un ringraziamento nei confronti chiaramente del Sindaco, della Giunta, per la collaborazione e anche per la sintonia, al di là anche delle differenze rispetto alle funzioni che c'è stata in questi anni, che è stata positiva, un ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale, perché ho visto delle persone che in qualche modo erano convinte del proprio impegno e del proprio ruolo, indipendentemente dalle posizioni, dai problemi, sempre presenti della ordinaria dialettica, e dell'ordinario confronto, ma comunque unite in un senso comune, che era quello dell'essere coscienti di rappresentare al meglio, con tutti i limiti personali di ciascuno, ma di rappresentare la città. Quindi ecco credo che possiamo per me per primo, che per certi versi in qualche modo conclude in questa fase la propria esperienza elettiva, possiamo tutti insieme consegnare al nuovo Consiglio Comunale un patrimonio importante di cose fatte ma anche di valori e di un senso politico forte di tutta l'assemblea cittadina. Quindi ringrazio il consiglio, il Sindaco, la Giunta di

nuovo, ringrazio ciascuno di voi e auguro a chi ci succederà di essere dei buoni, come dire, colleghi di staffetta e credo che le condizioni perché questo avvenga indipendentemente dalla pluralità e dalla dialettica politica ci sono tutte.

SINDACO - POLITA MARCO: Mi alzo in piedi perché è l'ultima seduta del Consiglio Comunale quindi mi sembra che l'alzarmi in piedi sia un atto ulteriormente verso questo consesso. Il Presidente Animali ha dato un taglio istituzionale a quel suo ultimo intervento, intervento di questo saluto di commiato. Io vorrei dare un taglio leggermente diverso, meno ricco forse, meno brillante, lambendo qualche piccolo aspetto umano. Perché 4 anni o 8 anni che sia, sono stati anni particolari, sotto il profilo umano. Non solo sotto il profilo amministrativo. Sono stati 8 anni in cui abbiamo allacciato rapporti molto intensi con questo consesso, con i colleghi di Giunta che si sono succeduti, con le circoscrizioni, con il personale di questo comune. Io aggiungo anche con i vigili, sembrerebbero un corpo a parte e forse lo sono, ma per me sono un corpo particolare in quanto sono stato Assessore alla polizia municipale. Abbiamo cominciato 8 anni or sono con grande emozione, io ricordo pochi di noi erano presenti, quel giorno insomma. Oggi è un'emozione diversa, all'epoca l'emozione del neofita, della persona impacciata, io ero forse il portabandiera di quelli impacciati insomma. Stasera è un'emozione diversa quella del commiato, quella del... senza voler fare gli strappalacrime, per carità non è questo il taglio che vogliamo dare, però un'emozione diversa di quello che chiude una certa esperienza della propria vita, non parlo solo per me, parlo per alcuni di voi sicuramente ecco. Quindi ci sono anche dei risvolti umani, dei risvolti emotivi che sicuramente non vanno sottaciuti anche se – ripeto – discussi o richiamati molto fuggacemente. Ebbene questi anni io devo dire che abbiamo vissuto momenti che comunque ci hanno molto arricchito, anche e soprattutto sotto il profilo umano. Abbiamo avuto anche momenti difficili per carità. Penso a quando gli operai della Sadam sono venuti qui preoccupati per il loro posto di lavoro, penso anche al momento in cui si è dimesso l'ex assessore alla cultura Mantovani in cui ci siamo trovati veramente in balia delle onde. Momenti molto difficili ci sono stati, però sono stati assolutamente di più nella quasi totalità quelli in cui veramente si è lavorato con alacrità, e anche con grande intensità. Al di là di quei due momenti appunto di difficoltà che c'è stata, è inutile che ce lo nascondiamo. Beh in questi otto anni io debbo dire che ho trovato persone straordinariamente responsabili, questo lo debbo dire come cittadino come - diciamo così - portavoce, come testimone, di questa esperienza che abbiamo avuto. In questo consiglio comunale si fa amministrazione in maniera molto seria insomma. Poi ci si può dividere, ci si può contrapporre, e poi magari scherzosamente qualcuno ti consegna anche il tapiro insomma, ci sta tutto insomma, sia la serietà, sia il momento di ironia, sia il momento di digressione. Però devo dire che 8 anni e questo lo dico come testimone di questa esperienza, e penso di non essere smentito si è fatta amministrazione e si è lavorato molto insomma.

Io penso che auguro anche alle altre città della nostra regione di fare altrettanto, cioè di avere consiglieri comunali – non lo dico per fini (inc.) – io finisco questa mia esperienza, auguro anche alle altre città come la nostra, di trovare persone responsabili come voi, poi questo secondo quadriennio, per esempio, il primo anno abbiamo avuto qualche momento in cui sembrava che questa macchina rallentasse un po'. C'è stato qualche momento di incomprensione ecco. Poi negli ultimi due e tre anni devo dire che abbiamo visto noi come Giunta, questa macchina, riprendere velocità e oggi quasi un peccato, così che noi concludiamo questa esperienza, perché questa macchina e tutti insieme, tutti quanti voi, maggioranza e opposizione siete riusciti, di concerto per carità anche con la Giunta ad avviare bene questa macchina. Pensate voi a quello che è successo ieri, forse anche troppo velocemente per comodità. Io dico molto velocemente, ieri avete approvato delle pratiche talmente importanti nel giro di 3 ore, 4 ore, con grande intensità che delineano il futuro di questa città. Questa vuol dire che è una macchina che avete avviato, poi magari la Giunta ha dato anche uno (spunto), l'avete avviato con grande forza, con grande intensità. Per cui è ovvio che allora di questo io vi devo essere grati, a nome della collettività, della comunità che tutti quanti

insieme rappresentiamo. Quindi grande gratitudine e grande apprezzamento per quello che avete significato. In questo ringraziamento devo ovviamente mettere nella scala, come dicevo prima, anche i colleghi di Giunta che sono succeduti. Quelli della seconda Giunta, ovviamente, in particolare poiché ovviamente abbiamo instaurato non solo rapporti di colleganza, come nella prima esperienza ma anche e soprattutto rapporto anche di forte amicizia, con tutti. Quindi la gratitudine la esprimo con il cuore in mano, e in un senso veramente serio e forte. Ci mancheranno molte cose di questa esperienza ovviamente, ci mancheranno ripeto il contatto con i cittadini, ci mancheranno i contatti con il personale del comune, prima parlavo dei vigili mancheranno anche loro con le loro difficoltà nel gestire un settore molto delicato. Ci mancheranno anche alcune contestazioni, penso agli striscioni magari che vediamo in piazza della Repubblica, verso i quali comunque abbiamo anche qualche spunto di simpatia, alla fine apprezziamo anche quelli. Ci mancheranno tante piccole cose insomma, per cui penso che possiamo apprezzare ogni cosa che ci ha contraddistinto in questi anni. Mi mancherà anche il leader dell'opposizione, mio collega Bravi, che nel '98 insieme a Marcozzi si contrappose a questa esperienza. Quindi concludiamo questa nostra vicenda, questa nostra esperienza con favore, con apprezzamento insomma.

Grazie a tutti quanti ovviamente, e consegniamo quindi il testimone a chi verrà dopo di noi con una macchina che ha un suo valore e pensiamo di aver fatto tutti quanti insieme, ampiamente il nostro dovere. Per tutti insieme intendo dire anche gli uffici perché molte volte poi si è affrontato qualche momento su qualche pratica delicata anche con qualche disagio. Questo è vero perché sono state delle pratiche molto particolare che hanno richiesto anche così, il doversi confrontare in maniera molto animata anche molto animosa se vogliamo, però comunque il ruolo di ognuno è stato rispettato e molte questioni ce le siamo lasciati alle spalle, con fatica, con sudore, parlo in termini metaforici ma in senso ideale voi mi capite, e anche con la sintesi che ha permesso, appunto, di mettere alle spalle questioni che sembravano a volte anche irrisolvibili. Quindi grazie ovviamente di cuore e non scendo nella retorica, ma dico ovviamente cose che mi sento di dire anche con profondo rispetto verso di voi, anche con una spinta anche sotto il profilo umano. Io ovviamente mi associo anche a tutte le considerazioni che ha fatto prima il presidente del Consiglio Comunale che faremo il nostro dovere fino all'ultimo giorno, manca un mese e poco più per questa scadenza. Ci continueremo ad incontrarci in questo palazzo fino all'ultimo giorno a fare ovviamente quello che è nostro compito fare a livello istituzionale e anche a livello così di rapporto interpersonale con il comune con il personale, sicuramente, questa esperienza ci ha arricchito sotto il profilo culturale ed umano, vedremo poi quello che sarà il nostro ruolo nel futuro, io parlo per quanto mi riguarda, sicuramente tornerò ai miei impegni di lavoro e sicuramente, comunque questa esperienza rimarrà, sono sicuro anche come per voi, scolpita per sempre nel nostro animo. Vi ringrazio e buon lavoro a tutti voi.

**PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO:** Prima di lasciare la parola al consiglio chiaramente mi associo in maniera sincera al ringraziamento che ha fatto il Sindaco e lo faccio a nome di tutto il consiglio alla struttura del comune, che a partire dal Direttore Generale fino all'ultimo usciere, o all'ultimo dipendente che in questi anni sono stati ciascuno per il ruolo politico di questo comune dei collaboratori preziosi, e seri, e impegnati. Quindi loro continueranno sicuramente a dare anche da un punto di vista e da un ruolo non politico la propria collaborazione alla città e gli auguriamo che possa essere così proficua e così sincera come è stata con noi in questi 4 anni.

**CONS. CESINI ROSALBA (C.I.):** Mi alzerò anche io, inizio innanzitutto con il ringraziare il Sindaco e non ho bisogno di dire perché intanto è stato il mio Sindaco ma è stato anche il Sindaco di tutta la città. Di questo lo ringraziamo sentitamente così come ringrazio la Giunta complessivamente, ma singolarmente, ciascun Assessore, ad uno ad uno, per il lavoro, e per l'impegno che ha messo. Ringrazio il Presidente del Consiglio e il Vicepresidente, e ringrazio tutti

gli altri consiglieri, però io vorrei approfittare di questa occasione perché quando finisce un'esperienza bisogna dire le cose positive ma anche le cose negative. I Consigli Comunali con le leggi che si sono susseguite, purtroppo, hanno perso una serie di funzioni. La gran parte delle funzioni sono concentrate sull'esecutivo, io credo che questo sia un male, nel senso che più persone, più cittadini sono coinvolti nella gestione dell'Amministrazione, quindi più c'è partecipazione attiva e più è preferibile per le sorti di una città. Quindi noi non siamo ovviamente una sede legislativa, non possiamo modificare le leggi, ma obbediamo a leggi sovraordinate, ecco però questo vorrei dirlo. Sarebbe importante che ci fosse da qualche parte... un ritorno all'antico, alla straordinarietà della legge 142 che dava amplissimi poteri al Consiglio Comunale e questo non per togliere autorità o autorevolezza, ovviamente, all'esecutivo non è questo. Noi abbiamo obbedito alle leggi che abbiamo. Però questo ecco io penso che sarebbe importante un ritorno allo spirito della legge 142, così quando nacque. Detto questo però anche io voglio andare all'atto, a quello che ho imparato qua dentro, perché come per il Sindaco anche per me è l'ultima volta, sicuramente è un'esperienza importante che ho fatto nella mia vita, come ne ho fatte tante altre, questa è stata particolarmente importante 8 anni in questo Consiglio Comunale e ho imparato molto, quindi io devo ringraziare innanzitutto i cittadini che mi hanno permesso di fare questa esperienza. Spero di averli ripagati con il mio impegno che è stato sempre sincero appassionato sempre rivolto all'interesse comune, al bene comune, mai all'interesse di bottega, o di piccolo cabotaggio e io credo che questo, lo posso dire per tutti, in qualche modo. E dicevo ho imparato molto anche dal punto di vista umano perché dal punto di vista politico rispetto a questo consesso ci sono cose che mi dividono da altri, più o meno, più profondamente, meno profondamente, ma questo è anche il bello. Però, ecco ripeto, ho imparato molto dal punto di vista amministrativo ma molto molto e quindi di questo ringrazio tutti, molto ho imparato dal punto di vista umano. Ho imparato a rispettare anche chi la pensa diversamente da me. Ho imparato a conoscere persone importanti, che forse neanche loro, neanche voi, sapete che cosa mi avete dato. Eppure ciascuno di voi, in positivo o in negativo mi ha insegnato molto, e io di questo ovviamente devo ringraziare tutti. Io mi auguro solo e questo ho avuto occasione di dirlo in un precedente Consiglio Comunale, che chi verrà dopo di noi sia migliore di noi. E questo è un augurio, ed è in qualche modo anche un appello come semplice cittadina, tra qualche minuto, voglio fare a tutti i partiti che ci sono in questa città, e cioè di dare il meglio a questa città, di candidare le donne e gli uomini migliori, di lasciar perdere... ormai siamo abituati, la deriva della politica, il personalismo che c'è nella politica, ormai sempre di più e cioè il fatto che si possono avere più preferenze e allora a prescindere dalle qualità umane o politiche, si mettono in lista forse non le persone migliori. Ecco quindi io il mio auspicio è che tutti i partiti e io parlo ovviamente, parto a cominciare dal mio, sappiano mettere in gioco le persone migliori, perché Jesi se lo merita.

Un saluto a tutti, questo è veramente la mia ultima volta.

CONS. GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Beh, devo dire al verità che il primo giorno che ho parlato in questo microfono ero molto emozionato, oggi lo sono molto di più. Lo sono molto di più perché è passato un tempo nel quale e qui sono perfettamente d'accordo con Rosalba Cesini, nel quale abbiamo avuto modo di arricchirci, di arricchirci, io parlo certamente per me, ma credo che ognuno di noi si sia arricchito molto di un'esperienza che è stata molto importante. Io che sono stato un giocatore di rugby e Mastri questo lo sa benissimo, so perfettamente che ci sono due tempi in cui gli avversari se le danno di santa ragione, poi alla fine della partita proprio con l'avversario con cui magari hai avuto più problemi in campo, proprio con lui che hai l'abbraccio più forte. Questo è il senso un po' dello sport ma credo debba essere anche il senso della vita. Qui la partita sta finendo, c'è da aggiungere che nel rugby c'è anche un terzo tempo che si passa si a tavola e anche in questo caso vedo una qualche analogia. Io sono, mi ritengo di aver passato questi 4 anni, per altro trapassando il millennio insieme a voi, insieme a tutto – come dice il Sindaco – questo consesso. In un'occasione devo dire unica, perché debbo dire ho notato... non ho riferimenti con altri consigli

precedenti, ma ho notato che almeno in questo consiglio c'è stato, c'è un livello culturale e politico molto alto. Siamo stati in grado, se ricordate, nel corso della storia di questo mandato consiliare, di trattare questioni anche importanti, e veramente siamo stati in grado di volare alto e lo abbiamo fatto e di questo io mi sento veramente fiero. Ormai siamo giunti alla mozione degli affetti, visto che ci siamo, io prima mentre parlavo il Sindaco, guardavo un po' le facce di tutti e notavo che la commozione in ognuno di noi era evidente. Era evidente perché ognuno di noi si rendeva certamente conto del fatto che al di là di quelle che sono state le polemiche e le battute e gli scontri a volte anche aspri Sindaco, bisogna prendere atto indubbiamente che tu sei una persona che hai dimostrato un grande amore per la città, e questo amore per la città indipendentemente dalla qualità dei provvedimenti su cui – dal punto di vista politico – abbiamo contestato, abbiamo dichiarato di non condividerli, però nessuno, credo nessuno possa contestare che il tuo forte impegno è un impegno che lascerà un segno importante dentro questo comune, spero che il prossimo sindaco possa partire dal tuo impegno, dal tuo stesso amore e poi per il resto se non sarà il sindaco che vogliamo noi, continueremo a contestarlo in quelle che sono le sue prese di posizione, le sue ordinanze e i suoi spunti politici. Dico che questo Consiglio Comunale per riprendere un po' anche le parole del Presidente, è stato il Consiglio Comunale che per molti aspetti ha saputo essere all'avanguardia rispetto ad altri. Abbiamo, ricordo anche grazie a questa Giunta, approvato delibere, prima anche di altre città. Io Sindaco penso alla questione dell'elettrosmog e una volta per tutte alla fine continuando, rispetto ad altre volte, e quindi confermandolo quello che ti avevo già detto; ti ringrazio. Perché hai dimostrato una grande sensibilità. Adesso hai prossimo resta da perfezionare e da formalizzare quella che è stata una base importante, un inizio molto molto serio. Penso alla esperienza dello sportello unico, siamo stati a Jesi, effettivamente, tra i primi ad averlo realizzato, e avergli dato un corso, anche qui c'è certamente da migliorare, c'è da modificare secondo me. Però abbiamo dato un segno importante. L'abbiamo dato credo anche da altri punti di vista, e sotto altri aspetti e di questo è giusto prenderne atto. Fermo restando le contestazioni e tutte le mie prese di posizione e comunque contrarie rispetto alla politica di questa Giunta. Quindi vado a conclusione perché poi non posso tediarevi oltre, nel concludere io dico che per me questi 4 anni sono stati certamente un grande privilegio. Un grande privilegio per aver rappresentato chi ha voluto darmi il consenso, ma soprattutto signori, per me è stato un grande privilegio lavorare con voi. Grazie.

CONS. BALESTRA ANTONIO (D.S.): Visto che si alzano tutti, mi alzo anche io. È molto più difficile fare discorsi di questo genere, che per le pratiche più complesse. Innanzitutto un ringraziamento al Sindaco che ci ha saputo, che è stato 8 anni veramente il Sindaco di questa città. Ed è un ringraziamento sincero, veramente sincero. È stato io Sindaco in un certo senso di tutti. E io non è che voglio riprendere le parole che ha detto Grassetti, ha anteposto sempre la città davanti a tutto la città di Jesi, la città che noi tutti, noi rappresentiamo. E soprattutto in questo consiglio abbiamo saputo dare esempio di come, malgrado le diversità, gli scontri dialettici, qualche volta anche la pasta, abbiamo saputo anche metterci la pasta con i peperoni, però malgrado tutto c'è stata sempre una correttezza di rapporti tra ognuno di noi sapendo vincere le differenze tra maggioranza e opposizioni, anche su problemi importanti, scottanti che hanno diviso in questa città. Io la Turbogas è stato un problema che in un certo senso anni e anni di discussione eppure, malgrado gli scontri, le discussioni, tutto è stato nella massima correttezza, fatto da tutti, nella massima correttezza e nella massima correttezza soprattutto nei rapporti umani che c'è tra ognuno di noi. E questo è soprattutto molto importante. Importante perché un conto è la politica e noi abbiamo saputo farla malgrado tutto. Abbiamo saputo discutere di cose importanti nei limiti della correttezza, non tutti e leggendo anche sui giornali hanno saputo fare delle cose del genere in altri Consigli Comunali. Abbiamo discusso veramente di cose importanti, di cose che riguardano la nostra città e tutti noi abbiamo, nel bene e nel male, da posizioni diverse, voluto rappresentare gli interessi della città che ci ha eletto. Noi tutti siamo stati eletti da cittadini e noi tutti abbiamo cercato nel limite del possibile di fare gli interessi della nostra città. Io pure sono praticamente nel 1998

quando sono stato eletto nel secondo millennio, adesso siamo nel terzo, per la prima volta ero molto emozionato nella data di insediamento e anche adesso devo ammetterlo, perché mi risulta molto difficile fare discorsi di commiato. Io credo e non voglio ripetere quello che hanno detto altri prima di me, perché sarebbe un ripetere inutile, che chi verrà dopo di noi sappia sì, deve essere in un certo senso migliore perché si deve andare sempre avanti e si deve sempre migliorare non c'è mai la perfezione, dobbiamo tendere sempre verso la perfezione e che si vada sempre verso il meglio. Però che sappia almeno come in questo consesso, come in questo... come in questi 4 anni, rappresentare le istanze della città, come le abbiamo sapute rappresentare noi, nei limiti del possibile. Abbiamo veramente secondo me dato un esempio di come malgrado le diversità si possa in un certo senso lavorare per l'interesse della collettività che ci ha espresso. Questa è una cosa importante e auguro a chi verrà dopo di noi di fare ciò e come abbiamo lavorato. Noi abbiamo anticipato molte cose è vero, abbiamo approvato uno statuto, siamo stati tra i primi in Italia. Io posso dire anche nel lavoro della commissione c'è stato sempre una costruttività che personalmente nel '98 non pensavo ci fosse. Ognuno rappresentava le proprie idee, e come nella politica è giusto che le idee siano diverse, perché senno non esiste più la politica e la diversità. La politica è fatta di diversità, di scontri ma su determinate cose abbiamo saputo rappresentare di come si possa lavorare insieme e di come raggiungere una sintesi alta. Di più non ho da dire, perché molte cose le hanno dette quelli prima di me e penso che ad integrazione le diranno quelli che verranno dopo di me.

CONS. MOCCHEGIANI CARLO (F.I.): Che dire, quando si fanno dei discorsi di commiato, si rischia sempre di apparire retorici, però in occasioni come queste credo che la retorica non sia fuori luogo. Io credo di poter dire senza false modestie che questo Consiglio Comunale ha operato, sia nei 4 anni che vanno dal '94 al '98, sia nei 4 anni che vanno dal '98 ad oggi, in maniera corretta, in maniera efficiente, in maniera efficace. Io credo che si siano succeduti due Consigli Comunali di buon livello, due Consigli Comunali che hanno sempre fatto gli interessi della città, due Consigli Comunali che hanno sicuramente dato buona prova di se. Posso dire anche che in questo Consiglio Comunale ho apprezzato molto il fatto che pur nella diversità delle vedute, pur nella diversità dell'appartenenza di ciascuno di noi a formazioni politiche che si contrappongono, pur nello scontro dialettico che a volte è stato anche aspro, c'è stato sempre un rispetto profondo fra tutti i consiglieri comunali. Questo credo che sia un aspetto estremamente positivo, un aspetto che deve essere rimarcato. Anche io come ha detto la consigliera Cesini, anche per me è l'ultima volta, quindi parlo veramente a questo Consiglio Comunale con il cuore in mano. Io credo di poter dire che è un'esperienza che non dimenticherò sicuramente, è un'esperienza che mi ha segnato profondamente, un'esperienza che mi ha arricchito soprattutto sotto il profilo umano. Ovviamente voglio estendere il saluto a nome del gruppo consiliare che rappresento, a tutti i consiglieri, alla Giunta, al Sindaco, al personale, al pubblico che fortunatamente queste sera è numeroso e concludo salutando un caro consigliere comunale, un caro collega che è stato qui con noi, che ha condiviso tante battaglie insieme a noi, che non è presente nel Consiglio Comunale ma che è presente fra il pubblico e che è l'Avvocato Paolo Marcozzi. Grazie.

CONS. MELONI ROSA (LA MARGHERITA): E' vero che, ha ragione chi ha detto prima che forse è più facile parlare delle pratiche o delle delibere che non prendere la parola e avere il cuore in mano che talvolta ci fa un po' vacillare. Allora grazie Sindaco, grazie Marco Polita per essere stato al servizio di questa città per 8 anni, come ti ci sei buttato con quello spirito che ti è caratteristico, e che rappresenta la tua prerogativa, il tuo quasi... la cosa più bella, perché hai guardato sempre, hai accolto sempre tutti con grande disponibilità. Di questo appunto ti ringraziamo da qualsiasi parte noi proveniamo e da qualsiasi microfono parliamo. Credo che non lo diciamo soltanto noi qui dentro, ma lo potrai sentire, questo te lo auguriamo ma già sappiamo che sta avvenendo, che anche all'interno della città, nella città ci sono persone che incontrandoti adesso, o incontrandoti dopo ti ringrazieranno per questo tuo servizio effettuato. Con la tua grinta, qualche volta con la tua

testardaggine, ma insomma mi pare giusto e ognuno è sé stesso ed è giusto che sia così. Come gruppo della Margherita te lo presento questo ringraziamento, oltre che naturalmente mio personale perché io 8 anni che sono stata consigliere comunale, prima all'opposizione e adesso invece in maggioranza, non so dire quale sia stato più faticoso, ma in ogni caso per quanto mi riguarda le motivazioni sono state... la motivazione è stata sempre la stessa, il ruolo certamente diverso, ma ho potuto apprezzare e crescere davvero nei precedenti 4 anni, come in questi 4 anni, sia nei momenti critici, sia nei momenti problematici, sia nei suoi momenti di ombre, come tu sai, io oso chiamarli e sia nei suoi momenti di luce. Gli uni e gli altri, credo, che ci accompagneranno tutti, personalmente ciascuno laddove continueremo a lavorare, a vivere, a divertirci, forse purtroppo anche a soffrire però avremo tutti questa ricchezza in più che abbiamo maturato qua dentro, ma abbiamo maturato grazie ai cittadini che ci hanno eletto e che qualche volta ci hanno guardato, giustamente, forse con occhi critici. Non è facile per un consigliere ascoltare e interpretare forse sempre le giuste e le più profonde e le vere esigenze dei cittadini. Ci abbiamo provato, credo che sempre e tutti quanti nel ruolo che ricopriamo, e quindi mi sento certamente anche io arricchita e sono grata al Sindaco, alla Giunta e a tutti colleghi e alle colleghe che in questo Consiglio Comunale mi hanno regalato qualcosa che porterò molto prezioso nei prossimi giorni. Io non so dire ancora se ci sarò, comunque sia sarò in buona compagnia, sia che non ci sarò più qui dentro, sarò appunto in buona compagnia e di questo sono contenta, e altrettanto sicuramente sarò eventualmente in buona compagnia, auguro certamente ai prossimi, al futuro Consiglio Comunale di esprimere sempre con verità, con sincerità un alto profilo di presenza politica.

CONS. MONTECCHIANI ROSSANA (R.C.): E' difficile sicuramente parlare questa sera, vista anche la piega che sta prendendo questa discussione che sicuramente e me, ma mi sembra di capire non solo a me, fa venire un pochino di magone. Allora per ovviare al magone, per il momento mi piace ricordare insieme al Consiglio Comunale e al pubblico, ai consiglieri alle consigliere di circoscrizione, un atto che credo sia stato importantissimo che noi qui abbiamo fatto, che è l'atto dello statuto comunale. Perché è la legge che regge questo comune, questa città, ci fu un dibattito importantissimo e io credo che quel dibattito ha portato a casa che dentro quello statuto, quella legge, Jesi è una città democratica e antifascista e questo tengo particolarmente a dirlo perché il mio sedere in questo Consiglio Comunale, il mio stare per 8 anni in questo Consiglio Comunale dipende anche da questa idea che io ho del mondo e ho naturalmente fatto un gioco di parole che non mi aspettavo che destasse il sorriso, perché volevo anche dire che la cosa che mi è piaciuta di più in questo Consiglio Comunale è stato il trovare colleghe e donne che non sono di appendice, che non hanno bisogno di quote, ma che hanno fatto sentire, abbiamo fatto sentire, credo, in questo Consiglio Comunale la diversità di fare politica, a volte non sempre, ma sicuramente la competenza. L'altra cosa che volevo dire è importante, riguardo appunto lo statuto è del nuovo regolamento sulle circoscrizioni. Io credo che sia un fatto molto importante quello che noi abbiamo varato, proprio perché in una città che è da pochi giorni che sappiamo non è riuscita a raggiungere i 40 mila abitanti, questo strumento di democrazia non è previsto. È previsto solo come decentramento amministrativo nelle città metropolitane. Ecco credo che aver approvato un regolamento delle circoscrizioni in cui le circoscrizioni ci sono, sia una parte, sia il prodotto di quello che abbiamo scritto nello statuto appunto "Jesi città democratica". E credo che questo sia fondativo in questo momento che le circoscrizioni ci siano, perché vedete, io condivido molte delle cose che i miei colleghi e le colleghe hanno detto, che coloro che mi hanno preceduto, però io sono convinta sempre più, che le assemblee elettive, e credo che questo Consiglio Comunale al di là delle leggi, coercitive, della democrazia...

(interruzione per cambio cassetta)



...pratiche sono state portate in Consiglio Comunale in modo che ci fosse la più ampia discussione possibile, però io credo che le assemblee elettive non bastano per ricucire quel baratro che si è creato tra i governanti e i governati. E allora credo che sia necessario ricostruire la necessità di una partecipazione, consapevole e pensata, per strappare la politica a ciò che è mass-mediatico a ciò che è delle parole del più forte, ma per restituirla come gesto e come parola, consapevole di ogni cittadino e di ogni cittadina. Ecco questo credo che siano gli atti fondativi importanti di questo Consiglio Comunale. In ultimo ma non per ultimo, anche io Sindaco ti ringrazio e mentre ti ringrazio perché ho cominciato con Polita a fare questa esperienza di consigliera comunale, questo Consiglio Comunale sa, questa città sa io e te sappiamo che non siamo andati sempre d'accordo. Ci sono stati tra il Sindaco e me, tra Rifondazione Comunista e Sindaco momenti forti, di divergenze politiche di non comprensione, forti, su come venivano portate avanti alcune questioni, ricordo per tutte la Turbogas che ha fatto sì che Rifondazione Comunista uscisse. Ma anche questa grande divergenza io so - e lo dico in questo Consiglio Comunale - che non mi ha fatto diminuire né la stima che ho per il Sindaco Polita né tantomeno l'affetto. E quindi ringrazio il Sindaco non sicuramente per la sua testardaggine, che è una sua caratteristica ma non lo posso ringraziare per la sua testardaggine. Lo posso ringraziare perché questo Consiglio Comunale credo, in questo Consiglio Comunale tutti insieme possiamo aver imparato che i rapporti umani vengono al primo posto e sono soltanto se ci sono rapporti umani consapevoli e rispettosi ci può essere anche una sana e vera dialettica politica che è il sale e il fulcro della democrazia. Io ringrazio tutti per questo.

CONS. BRUNORI BRUNO (PER JESI): La tigna è alle fonte di tutto... Quando in un gregge c'è una pecora nera, stona. A me è piaciuto sempre fare la pecora nera. È un difetto, ma con questo difetto ci vivo a meraviglia. In questo Consiglio Comunale non mi sono trovato male, mi sono trovato piuttosto bene. Mi sono trovato un po' quasi decapitato perché ero abituato con gli altri Consiglio Comunale quando il consiglio aveva una possibilità diversa, contava, valeva qualcosa. Questo non è colpa dei consiglieri, è colpa di altre fonti. Ma era molto più bello. In questo consesso mi trovo male perché a differenza di tutti non condivido come questa nostra città è stata amministrata. Si dice che: "i monelli e i vecchi sporcano le case", qui l'amministrazione l'ha sporcata una donna. Quando si discusse per portare la bandiera di Jesi in un certo posto, qualcuno uscì fuori male e disse che, prima che finisse la discussione e prima che ci fossero le votazioni, che la maggioranza prende le decisioni e così è stato. Mi ha dato molto fastidio, perché in quel caso non si è capito il senso della democrazia che le minoranze vanno rispettate. Oggi mi dispiace che quella persona sia scesa al mio posto di minoranza, che non è più assessore ma è diventata un cespuglio nella quale una certa maggioranza D.S. e Margherita gli ha detto: noi siamo maggioranza e facciamo come ci pare. Mi dispiace! Perché in questi discorsi manca la dialettica, manca la democrazia. Io sono venuto qui come consigliere di minoranza, ma visto come l'amministrazione ha gestito questo comune, visto che è stato giocato all'asso pigliatutto e non è stato tenuto, affatto, come nelle precedenti amministrazioni di un reparto con le altre forze politiche sia nelle presidenze delle commissioni, sia nelle presidenze delle circoscrizioni e altro. Mi sono trovato con una amministrazione quasi dittatoriale e non era certamente gustoso. Però andando avanti nelle pratiche amministrative purtroppo abbiamo dovuto notare che ogni qualsiasi osservazione fatta dalla minoranza veniva sistematicamente stracciata. Perché la maggioranza poteva fare come voleva grassa del suo numero. Questo mi ha portato, purtroppo, a non far più parte della minoranza ma mi ha fatto diventare un uomo di opposizione. Io mi auguro che le prossime amministrazioni, non obblighino i consiglieri a diventare di opposizione, ma di rispettarli e farli lavorare come minoranza.

CONS. SORANA VINCENZO (S.D.I.): Anche io intervengo brevemente per portare il saluto del gruppo dei Socialisti Democratici in questo ultimo Consiglio Comunale. A differenza di altri che mi hanno preceduto negli interventi che possono vantare una presenza ben maggiore della mia, addirittura qualcuno due mandati, 8 anni, qualcuno l'interno mandato, 4 anni, la mia presenza in Consiglio Comunale è stata ben più breve, appena 2 anni o poco più. Sono entrato in sostituzione del consigliere dimissionario, però nonostante questo relativo poco tempo, ho potuto apprezzare la bontà, la sagacia, la preparazione, dei consiglieri comunali, la bontà del lavoro svolto, l'emozione del primo giorno e anche questa dell'ultimo giorno e la dedizione che tutti noi abbiamo dato per l'interesse del bene comune, per l'interesse della collettività, per l'interesse della città di Jesi. Che deve essere, lo scopo principale del nostro operato. Noi è vero qui siamo eletti all'interno di partiti, di forze politiche che si schierano all'inizio da una parte e dall'altra, ma molto spesso ed è bene che questo avvenga noi riusciamo a lavorare superando le divisioni. Riuscendo ad avere come scopo l'interesse della città. È stato ricordato che questo è avvenuto nella stesura del nuovo statuto comunale, dove tutti noi abbiamo apportato il nostro contributo in maniera disinteressata ed onesta. Perché lo statuto comunale è una sorta di costituzione a livello comunale ed è bene che le regole siano state fatte nell'interesse di tutti. Questo è avvenuto, questo è un bene, questa è una garanzia per la città d'oggi e per il futuro della città. Personalmente non so se ancora sarò in questo consesso, perché non ho ancora preso alcuna decisione circa, così, tra virgolette il futuro politico, però auguro innanzitutto ringrazio il Sindaco per il suo operato, la Giunta comunale anche se non sempre ci ha visto concordi. In questa breve mia esperienza io un anno l'ho passato tra le file della maggioranza, un anno tra le file dell'opposizione, per scelte politiche ovvie e naturali, però in ogni caso ripeto, ringrazio e saluto l'operato dell'amministrazione comunale della Giunta, dell'intero Consiglio Comunale, auguro di cuore con tutta sincerità al nuovo Consiglio Comunale che verrà e alla nuova amministrazione comunale che verrà con il nuovo Sindaco, di continuare ad operare per il bene della città e nell'interesse superiore e comune della collettività.

PRESIDENTE C.C. ANIMALI LEONARDO: Bene, io come usa dirsi non ho altri interventi, e adesso la nostra in qualche modo cerimonia di saluto si conclude con la consegna di, come dire, un attestato simbolico che in qualche modo anche se non ci riesce dal punto di vista della fisicità comunque vuole essere un ringraziamento ai consiglieri comunali di questo Consiglio Comunale ma che vuole anche essere un ringraziamento ai consiglieri e ai presidenti delle circoscrizioni. Che hanno in qualche modo, insieme a noi, fatto questo pezzo di strada in questi 4 anni. Abbiamo ritenuto importante trovare un modo come quello di stasera in cui ci fossimo tutti, i consiglieri comunali, i presidenti e i consiglieri di circoscrizione. Proprio perché per lo meno io ho sempre pensato che non ci sono assemblee elettive e luoghi della partecipazione subalterni, nel momento in cui il comune è un soggetto politico, ma ci sono luoghi della partecipazione e assemblee elettive con funzioni differenti che concorrono a costruire il quadro politico ed amministrativo della città. Quindi c'è non una subalternità ma c'è un percorso parallelo riguardo alle funzioni e per certi versi convergente riguardo agli obiettivi tra il Consiglio Comunale e il Consiglio di circoscrizione. Io prima di chiamare i consiglieri ed i presidenti, e i consiglieri di circoscrizione, su sentimento comune dei consiglieri comunali chiamo prima il Sindaco di questa città perché abbiamo ritenuto, ecco, anche qui nella pochezza della forma come consiglieri comunali consegnargli un qualcosa che potesse ricordare a lui, ricordare a noi e collegarci rispetto all'impegno svolto in questi anni anche nelle cose che ciascuno di noi farà nei prossimi tempi e nei ricordi che avrà di quelle fatte. Quindi se me lo passa qualcuno io a nome del Consiglio Comunale consegno al Sindaco una targa che recita così e che supera in qualche modo le diversità delle forme e del confronto della politica ed entra in quello spesso sicuramente e più importante anche dei rapporti personali e degli affetti: "A Marco Polita primo Sindaco del III millennio, il Consiglio Comunale con amicizia e con affetto, i consiglieri comunali, Jesi, aprile, 2002".

C'è anche un momento particolare e in più, le donne del Consiglio Comunale per il valore di cui sono portatrici hanno in qualche modo voluto testimoniare anche loro un ringraziamento al Sindaco.

INTERVENTO (??): Soltanto una parola da aggiungere a quello che ha detto il Presidente Animali, perché al Sindaco Marco Polita le donne della Giunta e le donne del Consiglio Comunale desiderano consegnare un ricordo e ci tengono a consegnare questo ricordo, perché per questa tua considerazione, per questo tuo rispetto, per questa vicinanza che noi abbiamo sempre sentito in questa legislatura. Anche le nuove che sono arrivate per questa legislatura l'hanno subito apprezzata e sentita, e allora vogliamo ringraziare naturalmente le nostre colleghe che sono state in Giunta perché apprezziamo la loro presenza positiva, proprio in forma... non solo solidale ma proprio determinata, non è solo un fatto di cuore ma è un fatto di intelligenza. Allora noi ti ringraziamo davvero, tutte, e adesso ti preghiamo di aprire questo piccolo ricordo a cui ci teniamo tanto e ci teniamo che ci ricordi come noi ricorderemo te. Grazie.

MELONI ROSA (LA MARGHERITA): Il Sindaco mi ha pregato di leggere perché ha... "Al Sindaco Marco Polita la gratitudine e l'affetto delle donne della Giunta e del Consiglio Comunale: Rosalba Cesini, Catia Mammoli, Rosa Meloni, Sabrina Priori, Federica Rocchetti, Simona Romagnoli, Diana Spadari, Liliana Uncini".